



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:

Posteraro Beatrice

Classe:

3E

Disciplina:

Filosofia

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

1. Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica antica:
 - Lessico: archè, natura, spirito, ragione, principio, idea, essere, divenire, esperienza, materia, finalismo, meccanicismo.
 - Categorie: scienza, ontologia, metafisica, logica, etica, estetica.
2. I seguenti autori:
 - Socrate
 - Platone
 - Aristotele
3. Almeno tre nuclei tematici a scelta tra quelli indicati di seguito:
 - L'origine delle scienze in Grecia: geometria, astronomia, medicina
 - La nascita della filosofia. La filosofia greca e le culture dell'antico Oriente
 - La filosofia e la polis: i Sofisti
 - Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana
 - Epicureismo-stoicismo-scetticismo
 - Le scienze nell'età alessandrina
 - Il neoplatonismo
 - Ragione e fede in Agostino e Tommaso
 - Filosofia e scienza nelle civiltà araba ed ebraica
 - Teologia, filosofia e scienza nel secolo XIV
4. Eventuale lettura guidata di un classico della filosofia antica a scelta, secondo la valutazione del contesto-classe da parte del docente.

Competenze:

- Logiche (saper motivare un ragionamento)
- Dialogiche (saper interagire con terzi con le forme appropriate al medium scritto, orale etc.)
- Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi)
- Espositive (saper esporre)
- Argomentative (saper argomentare)
- Classificative (saper classificare)
- Documentali (saper documentare)
- Storiche (saper storicizzare)
- Storiografiche (saper descrivere storicamente)
- Didascaliche (saper raccontare, anche con guida del docente o del pari esperto)
- Comprendere scenari complessi
- Saper identificare problemi e argomenti pertinenti
- Saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi
- Metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento

Abilità:

- Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri;
- Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni;
- Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di

- pensiero oggetto di studio;
- Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia antica e medievale secondo un profilo motivato;
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito;

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- la capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- la conoscenza delle linee generali del pensiero dei vari autori;
- la relazione del pensiero dell'autore al contesto storico;
- la capacità di individuare la tesi centrale dei testi proposti;
- la capacità di esporre in modo lineare le idee dei singoli autori.

2. CONTENUTI

- I PRESOCRATICI: Talete, Anassimene, Anassimandro, Pitagora e i pitagorici, Eraclito, Parmenide, Zenone.
- I FISICI PLURALISTI: Empedocle, Anassagora, Democrito.
- I SOFISTI: Protagora, Gorgia.
- SOCRATE
- PLATONE
- ARISTOTELE
- FILOSOFIE ELLENISTICHE: Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo.
- FILOSOFIA CRISTIANA: Agostino d'Ippona, Anselmo d'Aosta, Tommaso d'Aquino.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza, 1A, dalle origini ad Aristotele/ La filosofia e l'esistenza, 1B, dall'Ellenismo alla scolastica*, Paravia.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE:

Dai Presocratici a Platone.

PENTAMESTRE:

Da Platone alla filosofia cristiana.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
-------------------------------	--

Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Tecniche di brain storming	
Problem solving	
Relazioni	
Discussioni	X
Assegnazione letture	X
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	X
Tutoring (peer education)	X
Cooperative learning	
Classe capovolta	
Uso delle TIC	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali	X
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	
Testi di approfondimento	X
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Digital Board	
Software didattici	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	
Sussidi audiovisivi	
Laboratorio	
Visite e uscite didattiche	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 6, 9, 11, 12, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
-------------------	-------------	---------------

2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

- conoscenza dei contenuti
- uso appropriato della terminologia
- esposizione chiara e ordinata
- capacità di cogliere analogie e differenze
- capacità di argomentare
- sviluppo delle capacità critiche
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- rispetto delle scadenze
- motivazione al miglioramento

Voto	Criterio
2-4	Rifiuto della verifica oppure aperto disinteresse nei confronti della materia. Assenza di comprensione anche di un testo o di un dato semplice. Mancanza di studio, con il risultato di una conoscenza vaga e non assimilata dei contenuti.
5	Preparazione lacunosa (difficoltà nell'ordinare i dati, incoerenza nell'analisi, imprecisioni nel dedurre) e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali e spiegati in classe. Esposizione scorretta dei contenuti. Nonostante l'aiuto dell'insegnante l'allievo commette errori nell'eseguire compiti facili (definire concetti, chiarire il significato di tesi fondamentali).
6	Sa applicare le conoscenze (i contenuti) eseguendo in modo semplice le competenze disciplinari (gli obiettivi). Se guidato l'allievo argomenta con coerenza, ma non in modo approfondito. Compie analisi semplici utilizzando un patrimonio concettuale adeguato.
7-8	Applica le conoscenze correttamente e sa realizzare compiti complessi (ad esempio: ridurre un testo ad una mappa concettuale), pur permanendo alcune imprecisioni nella loro realizzazione. Espone coerentemente e costruisce analisi complete benché non approfondite. Pur con qualche incertezza sa formulare valutazioni autonome.
9-10	Applica con precisione e coerenza conoscenze esatte e rielaborate con originalità. Organizza, utilizzando gli strumenti logici e procedurali in suo possesso, in modo autonomo. Formula valutazioni motivate ed approfondite.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere in ore curricolari	X
Assegnazione lavoro individualizzato	X
Potenziamento	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X
Peer tutoring	X

Torino 30/10/2025

Il Docente: Posteraro Beatrice